

NATI PER LEGGERE SVIZZERA ITALIANA

2025 – LUGLIO-AGOSTO

0 – 18 mesi

Cristina Petit

Dito dito ombelico

Pulce
2025
pag. 22

Un nuovo cartonato fotografico di Cristina Petit nella collana “Mela leggi”, dopo *Naso nasino*, *Apparecchiamo!* e *Mela merenda*, tutti recensiti nella bibliografia Nati per leggere 2023, e *Faccio le facce*, tra le proposte del mese di giugno. Il libro, con angoli stondati e pagine robuste, si apre in verticale per poter mostrare i corpi dei bambini, ed è dedicato a quella curiosa parte del corpo che è l’ombelico. In ogni doppia pagina si invitano i piccoli lettori a toccare quello dei bambini raffigurati. Si comincia con “Quando trovi un ombelico / forza, presto, metti il dito!” e si finisce con “Ora questo dito sta cercando il tuo ombelico!” in modo che il gioco interattivo finisca coinvolgendo il corpo dei lettori. Il ritornello “dito dito ombelico!” ritma lo scorrere delle pagine.



Ripetizione nella diversità (talvolta l’ombelico è coperto dal pannolino, talaltra non si vede perché il bambino è piegato...), musicalità e ritmo dei brevi testi, esplorazione del corpo: ingredienti perfetti per i più piccoli, che potranno poi giocare da soli con il libro e divertirsi con quel misterioso buchetto in mezzo alla pancia.

18-36 mesi

Agnese Baruzzi
Indovina chi è

Lapis
2025
pag. 14

“Quale animale è ricoperto di scaglie verdi?”, “Chi è coperto di piccole macchie marroni?” “Chi è rosso e pieno di pallini neri?”

Ogni pagina, un animale. Attraverso un tondo fustellato ne scorgiamo il manto e dobbiamo indovinare a chi appartiene. Tirando una linguetta di lato, l’animale appare con il suo nome: coccodrillo, leopardo, coccinella... E c’è un piccolo dettaglio sulla pagina da ritrovare nell’animale (una zampa, la coda...) che stimola la curiosità. Il testo permette inoltre ai bambini più grandi di arricchire il loro vocabolario con nuovi aggettivi: vistoso, variopinto, rugoso...



Un bel libro-gioco cartonato attento alla veste grafica e realizzato con cura, che stimola la manualità e la curiosità, parlando di colori e sensazioni (morbido, rugoso...) e destando sorpresa. Da proporre in maniera diversa a seconda dell’età dei lettori. A partire da 18 mesi.

18-36 mesi

Élo
Il libro delle rotelle fuori posto. Gli animali

Gallucci
2025
pag. 10

Sulla pagina di sinistra troviamo una domanda che riguarda una parte del corpo di un animale. Per esempio: “Cosa c’è sotto la pancia della mucca?”. A destra è raffigurato quell’animale e, grazie a una rotella, si fanno scorrere vari disegni, ognuno accompagnato dalla sua dicitura, in modo da scegliere tra le risposte. “La scopa”, “il lampadario”, “il sole” o forse “le mammelle”? E ancora: cosa c’è sulla testa del coniglio? Le forchette? Le cannucce? L’arrivo a “orecchie” è liberatorio. Dopo il coniglio, abbiamo il rinoceronte, la farfalla, l’elefante.

Illustrato da disegni essenziali e fantasiosi, con campiture di colori vivaci, questo cartonato è tutto da maneggiare. Per scoprire gli animali e la coerenza delle loro parti, con i bambini più piccoli; per divertirsi a fare abbinamenti strampalati con i più grandicelli, nel segno dell’ironia prodotta dal nonsense. Nella stessa collana è uscito *Il corpo*, segnalato nella bibliografia Nati per leggere del mese di giugno.



Chihiro Takeuchi
Colori
 La Coccinella
 2025
 pag. 32

Dal Giappone arriva questo raffinato libro-gioco, che unisce la bellezza di una grafica asciutta, pagine bucate ed elementi nascosti tono su tono da cercare. Si comincia con una foglia.

Alla pagina di sinistra il testo:

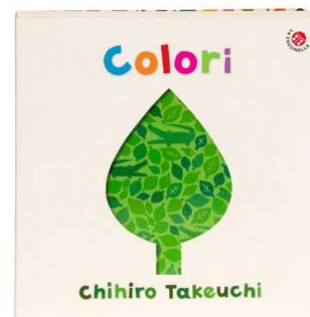
Foglia

Verde

In quella di destra una sagoma a forma di foglia che lascia trasparire la pagina successiva. Girando: "Riesci a trovarli?": nella distesa verde bisogna trovare 1 dinosauro, 2 tartarughe, 2 serpenti, 4 rane, 5 coccodrilli, con difficoltà crescente. Si passa poi alla mela rossa, alla nuvola bianca, al gatto nero, all'anatra gialla...

Un libro che si può usare a lungo perché progressivo: con i piccoli ci si concentrerà sulle forme bucate da maneggiare e sui colori; gli indizi da trovare stimolano la curiosità e lo spirito d'osservazione dei bambini più grandi, che così si esercitano anche a contare.

Essenziale ed elegante, questo cartonato è studiato in ogni semplice dettaglio: un piacere per gli occhi e per le piccole mani.



Amandine Piu
Come una rana
 la Margherita
 2025
 pag. 48

In questo albo quadrato la brava illustratrice francese Amandine Piu mette a confronto mondo umano e animale. Nella pagina di sinistra l'animale risalta su campitura colorata; in quella di destra la bambina si staglia su sfondo bianco. Si comincia con "Come un uccellino, spalanco la bocca quando ho tanta fame. Slurp!": da una parte tre uccellini affamati e una mamma che dà loro un verme, dall'altra una mano che imbocca una piccola sul seggiolone. Sul filo delle pagine si susseguono i paragoni: un marsupio di stoffa come quello del canguro; una bambina che salta nelle pozzanghere come la rana; lo sbadiglio dell'ippopotamo e quello della piccolina nella vasca da bagno, o ancora la bambina appesa a un'asta come il bradipo penzola da un ramo. E per concludere, "Sì, è così. Sono una bestiolina anch'io" dice la bambina. "Parola di mamma e papà."

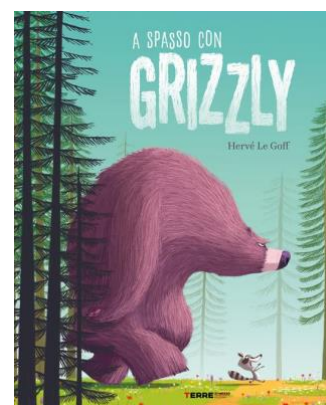
Ogni doppia pagina ha i propri colori e una perfetta armonia compositiva nei rimandi tra animale e bambino; il tratto grafico dell'autrice ha spesso un tocco ironico, accompagnando i piccoli lettori in una vivace esplorazione dei legami tra mondo umano e animale.



Hervé Le Goff, Gioia Sartori (trad.)
A spasso con Grizzly
 Terre di mezzo
 2025
 pag. 32

Un'inconsueta e divertente coppia di amici in una bella giornata di sole. Se Procione non vede l'ora di andare a fare una passeggiata, Grizzly è men che entusiasta. "Non mi piacciono le passeggiate, sono noiose..." dice. Ma poi accetta di uscire. Quando Procione gli propone di fare un tuffo, Grizzly replica: "Non mi piace l'acqua, è bagnata...", salvo poi rilassarsi in mezzo al laghetto. E così anche con le more, che finisce per mangiare di gusto, e il pisolino che schiaccia sotto un salice piangente. Alla fine Procione si è un po' scocciato e gli chiede che cosa gli piace, meritandosi una risposta inattesa: "Be'... la cosa che mi piace di più è... Stare con te!".

Grandi paesaggi, buffe espressioni e un testo tutto costruito sul dialogo per parlare dell'amicizia, che è stare insieme e saper seguire l'altro, anche per un orso pigro e brontolone. Con un piccolo implicito suggerimento: a volte provare vale la pena, si può scoprire che fare qualcosa ci piace anche quando non ce lo aspettavamo.



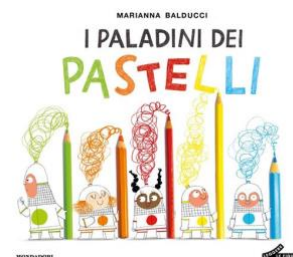
Marianna Balducci
**I paladini dei
 pastelli**
 Mondadori
 2025
 pag. 32

“Noi siamo i paladini dei pastelli.
 Difensori dei disegni belli.
 E di quelli brutti.
 Difensori dei disegni TUTTI.”

Un albo di formato orizzontale che celebra la creatività e l’immaginazione senza sbarramenti, provocando un gran senso di liberazione. Con un’originale tecnica mista in cui convivono fotografie e disegni, si racconta la storia dei buffi guerrieri che usano le matite per lottare, disegnare, fare castelli e battersi in duello. Paladini impavidi che si scatenano, riempiendo la pagina di colori, e non hanno paura di chi dice loro che fanno pasticci, né alcuna intenzione di tornare nella scatola.

La convivenza tra fotografia e disegno, cui l’illustratrice Marianna Balducci ci ha abituati fin dall’albo *Io sono foglia*, diventa qui vera e propria commistione. Accompagnato da brevi testi ritmati e accattivanti, l’albo possiede brio, colore e movimento, mettendo al centro la forza irrefrenabile della creatività, che non sopporta confini né imposizioni.

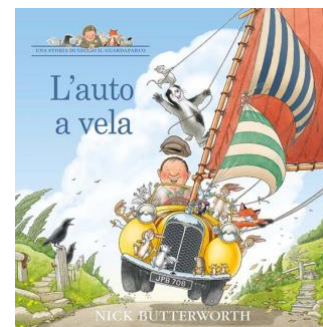
Un inno a lasciar liberi i bambini di disegnare e fare pasticci, liberando tutta la fantasia che hanno. Un libro importante, che genitori ed educatori della prima infanzia dovrebbero leggere, e usare con i piccoli.



Nick Butterworth,
 Laura Tosi (trad.)
L’auto a vela
 IdeeAli
 2025
 pag. 32

Quando nel 1989 Nick Butterworth scrisse e illustrò un libro con protagonista *Percy the Park Keeper*, in italiano *Giulio il guardaparco*, non poteva sapere che il suo successo lo avrebbe spinto a continuare la serie per oltre trent’anni. Più volte recensiti nelle nostre bibliografie (*Un giorno di primavera* nella Bibliografia Nati per leggere 2022, *Il riccio prende il volo* e *La macchina volante* in quella del 2024), le avventure del solare guardaparco sono intrise di positività e illustrate con un rassicurante tratto tondeggiante ma non banale, che hanno fatto la sua fortuna.

Questa volta Giulio parte con i suoi amici animali – volpe, conigli, talpa, gufo e riccio – a bordo di un’auto a vela: direzione Selvabosco per fare un picnic e dormire all’aperto. Purtroppo, quando parcheggia, lo sbadato Giulio si dimentica di tirare il freno a mano e l’auto finisce in un laghetto. Ma la notte è stellata e anche piena di lucciole (un’ampia doppia pagina verticale mostra uno splendido cielo notturno e gli animali nel bosco pronti a dormire). La mattina dopo arriva il cervo Randolph, che suscita ammirazione e stupore: con l’aiuto di qualche amico ha già tirato fuori la macchina dall’acqua. L’allegra brigata può quindi tornarsene a casa. Buonomore, gentilezza e meraviglia segnano l’ennesima avventura del nostro allegro guardaparco.



Vikram Madan,
 Nicola Slater (ill.),
 Giuditta Campello
 (trad.)
**Bobo e Pippo.
 Facciamo le
 bolle!**
 Edizioni EL
 2025
 pag. 72

Due amici alle prese con le bolle di sapone. “Quanto mi piace fare le bolle!” dice il cane Pippo. “Quanto mi piace... far scoppiare le bolle” replica la scimmia Bobo. Infatti il cane le fa e la scimmia gliele scoppia tutte. Pippo comincia a scocciarsi e ne produce sempre di più, in modo che a Bobo ne sfugga qualcuna. Quindi ne crea una così grande che la scimmia ci finisce dentro, e così resistente che non riesce più a uscirne. Con un morso di Pippo, però, la bolla finalmente scoppia e Bobo è libero. Alla fine si scambieranno i ruoli.

Un vivace libro formato narrativa, suddiviso in pochi brevi capitoli, che fa da ponte verso la lettura autonoma. I testi sono di solo dialogo con le battute incluse in nuvolette da fumetto e l’aggiunta di tante onomatopoeie. Le illustrazioni di Nicola Slater sono ridotte all’essenziale ma molto espressive nel riprodurre gli stati d’animo dei personaggi, tra gioia, meraviglia, rabbia e paura. I due amici si divertono e si scontrano in un crescendo che finisce con un piccolo dramma, presto sistemato dal suo stesso artefice. Un libro che ha brio e ironia, perfetto già da 4 anni insieme a un lettore adulto, o per cimentarsi da soli quando si impara a leggere.





Bibliomedia della Svizzera italiana – Istituto svizzero Media e Ragazzi
via G. Lepori 9 – 6710 Biasca
+41 91 880 01 60
biasca@bibliomedia.ch
www.natiperleggere.ch